

FeralpiSalò: vai al Tardini e capisci chi sei

Posticipo suggestivo a Parma, in un ambiente che inizia a mal sopportare le difficoltà della categoria

LegaPro

Chi è che ha una storia di serie A, un organico da serie B, viene dalla D, ma gioca in LegaPro? Il Parma, avversario oggi alle 20.30 della FeralpiSalò al Tardini, che fa 10mila spettatori come niente. Ciascuno di quei 10.000 vive il passaggio nella terza serie nazionale come, appunto, un passaggio. Una formalità da sbrigare alla veloce, vincendo il girone per tornare il prima possibile a sventolare la bandiera scudata in cadetteria.

Tutto questo si devono aspettare i leoni del Garda, che però hanno un punto in più in classifica rispetto ai ducali. Si gioca in uno stadio storico contro

una squadra e un ambiente che non hanno pazienza. Contro un attacco che dovrebbe proporre la coppia Calaiò-Evacuo, due che non dovrebbero giocare in LegaPro. Insomma, missione quasi impossibile.

Eppure la serata del Tardini, oltre ad essere molto affascinante, offre ai gardesani la possibilità di misurarsi ancora una volta con sé stessi. In poche parole: nelle avversità, capisci chi sei.

Casa verdeblù. La FeralpiSalò viene da due preziose vittorie consecutive. A Mantova, grazie a una rimonta più di concretezza che di bellezza, e sullo

scarso Forlì, in casa. Lontano dal Turina la squadra di Asta si è fin qui mossa molto bene. Sei i punti conquistati sui nove disponibili. Guardando al recente passato, i leoni del Garda hanno una bella tradizione nelle case delle cosiddette «ammazza campionato». Lo scorso anno Brazaletti e compagni, per esempio, annientarono Cittadella, Alessandria e Bassano. Dovesse arrivare una sconfitta nessuno farebbe le pulci ai verdeblù, che però non devono avere paura e possono giocare come sanno. Immaginando che il Parma faccia la partita, ad esempio, pensiamo a una FeralpiSalò audace in contropiede.

I ducali. Il pubblico non ama Apolloni: il Parma non gioca bene e sta iniziando a capire che il pane della LegaPro non è poi così morbido. Tanto che si respira rispetto per la FeralpiSalò e la sua buona, seppur breve, storia in categoria. Ne vedremo delle belle. //

DANIELE ARDENGI

Asta e una porta di dubbi: «Mi piace tenere sulla corda»



Livieri. Il giovane portiere, protagonista con il Forlì, forse oggi in panchina

Vigilia serena

«Lucarelli e Calaiò fanno la differenza. Ho giocato con loro: sono davvero vecchio»

SALÒ. Vincere il monday night per conquistare la testa della classifica. Appuntamento prestigioso, per la FeralpiSalò che al Tardini davanti alle telecamere di RaiSport insegue i tre

punti per raggiungere in vetta Pordenone e Gubbio.

Carica. Il tecnico verdeblù Antonino Asta è fiducioso: «Credo che chiunque vada a giocare là viva un'emozione particolare. Essere protagonisti in uno stadio che ha ospitato la serie A e le coppe europee è molto stimolante ed un onore per la società, per i giocatori e per me. Sono sicuro che non dovrò caricare i miei ragazzi, perché in appuntamenti di questo tipo le motivazioni si trovano

per forza. Ci sarà un clima caldo, ma questo non dovrà condizionarci nell'affrontare la sfida. Anzi, conoscendo i miei ragazzi, credo che si gaseranno ancor di più».

Formazione. È quasi fatta: «A me piace tenere tutti i ragazzi sulla corda, però nello stesso tempo sono consapevole che sia necessario partire dalla certezze. Ho qualche dubbio ed è una cosa positiva, perché significa che stiamo lavorando bene».

Ruffini e Parodi andranno in panchina, così come Bizzotto. Romero ha preso una botta ma ci sarà, anche se non partirà titolare, con Gerardi in campo dal primo minuto. Da sciogliere il nodo portiere.

«Livieri è molto giovane, ma la settimana scorsa ha fatto molto bene. Abbiamo intravisto in lui ottime prospettive e puntiamo a dargli spazio. In questo caso, però, sto facendo una valutazione riguardo all'esperienza. Sono ancora indeciso, ma se alla fine sceglierò Cagliioni, vorrà dire che avrò fatto un ragionamento relativo all'età dei due giocatori».

Il Parma non ha molti punti deboli: «I ducali hanno giocatori di valore. È fin troppo scontato dire che sono fortissimi. Dovremo concedere poco ai loro attaccanti. La difesa? È vero che ultimamente non è stata perfetta, ma non bisogna sottovalutarla. Lucarelli e Calaiò stanno facendo la differenza. Ho giocato insieme a loro - chiude Asta con una battuta -, mi sento davvero vecchio». //

ENRICO PASSERINI



Festa. In casa FeralpiSalò c'è voglia di allungare il momento positivo

Parma: 4-3-3

FeralpiSalò: 4-3-3



Stadio Tardini - Ore 20.45 - Arbitro: Fiorini di Frosinone
Tv: Diretta RaiSport

infogdb

Allenatore: Apolloni

Panchina: 33 Fall, 34 Panciroli, 3 Saporetti, 20 Benassi, 23 Ricci, 26 Coly, 31 Messina, 7 Mazzocchi, 10 Baraye, 28 Simonetti, 11 Melandri, 17 Guazzo

Allenatore: Asta

Panchina: 12 Livieri, 3 Ruffini, 15 Turano, 19 Codromaz, 23 Parodi, 14 Gamarra, 5 Davi, 18 Luche, 9 Romero, 11 Bizzotto

Presidente e mister pienamente d'accordo... a metà



Barbuti. La rabbia del centravanti che non riesce ad essere pericoloso

Qui Lumezzane

Il gioco espresso a Santarcangelo non soddisfa il primo dirigente

LUMEZZANE. Dopo la sconfitta incassata a Santarcangelo iniziano a farsi diverse, quasi opposte, le opinioni di presidente e allenatore sul gioco espresso dal Lumezzane. E, a nostro avviso, entrambi hanno una parte di ragione.

Renzo Cavagna giustamente parla di squadra a due velocità,

di giocatori che si dannano l'anima ed altri che svolgono (nemmeno al meglio) solo il compito loro affidato.

A sua volta Antonio Filippini è contento di quel che la squadra ha fatto vedere nel primo tempo, quando è parsa solida e compatta, anche se ha sbagliato troppo in avanti.

La gara persa in Romagna ha confermato il fatto che il Lumezzane è squadra femmina, per dirla alla Brera, che preferisce il contropiede alla manovra costruita contro l'avversario schierato a protezione della sua area. Per questo ha ben fatto sullo 0-0, quando erano Dalla Bona e compagni a doversi maggiormente preoccupare di fare gioco, mentre una volta passato in svantaggio, l'undici rossoblù ha portato avanti palla in maniera sterile.

Quando poi avrebbe dovuto cercare il tutto per tutto, i molti palloni alti messi in area avversaria hanno trovato solo i difensori di casa, perché l'organico di Filippini comprende solo un altro attaccante di peso, oltre a Barbuti, quello Speciale che però era squalificato.

Sabato a Lumezzane sale il Modena: in qualsiasi modo, la cosa più importante per i rossoblù sarà tornare a muovere la classifica. // F. D.

LEGAPRO GIRONE B

Giornata 8ª

Parma-FeralpiSalò	oggi, 20.45
Ancona-AlbinoLefte	1-0
Bassano-Pordenone	2-0
Gubbio-Forlì	1-0
Maceratese-Mantova	1-0
Modena-Südtirol	1-0
Reggiana-Fano	3-1
Santarcangelo-Lumezzane	2-0
Teramo-Padova	0-0
Venezia-Sambenedettese	2-2

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Pordenone	16	8	5	1	2	15	10
Gubbio	16	8	5	1	2	8	6
Bassano	15	8	4	3	1	13	6
Reggiana	15	8	4	3	1	12	5
Venezia	15	8	4	3	1	9	5
Sambenedettese	14	7	4	2	1	12	9
FeralpiSalò	13	7	4	1	2	13	8
Santarcangelo	13	8	3	4	1	8	6
Parma	12	7	3	3	1	9	6
Padova	10	7	2	4	1	6	5
Modena	9	8	2	3	3	4	5
Ancona	9	8	2	3	3	4	8
Lumezzane	8	8	2	2	4	6	9
Maceratese	7	7	1	4	2	5	7
Teramo	7	8	1	4	3	7	10
AlbinoLefte	6	7	1	3	3	6	8
Südtirol	6	8	1	3	4	6	8
Mantova	6	8	1	3	4	5	8
Fano	5	8	1	2	5	5	12
Forlì	2	8	0	2	6	3	15

*1 classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off.

Dalla 16ª alla 19ª ai play out - 20ª in Serie D

Prossimo turno: 15/10

ore 14.30: Sambenedettese-Südtirol, Lumezzane-Modena; ore 16.30: AlbinoLefte-FeralpiSalò, Fano-Ancona, Venezia-Teramo; ore 18.30: Gubbio-Maceratese, Pordenone-Santarcangelo; ore 20.30: Forlì-Parma, Mantova-Bassano; Lunedì 17 ore 20.45: Padova-Reggiana

GIRONE A

Giornata 8ª

Cremonese-Arezzo	3-2
Livorno-Renate	1-0
Lucchese-Lupa Roma	4-0
Olbia-Giana Erminio	3-2
Pistoiese-Piacenza	1-2
Prato-Como	0-1
Pro Piacenza-Carrarese	0-1
Racing Roma-Siena	0-4
Tuttocuoio-Alessandria	1-4
Viterbese-Pontedera	3-0

Classifica

Alessandria p.ti 22; Viterbese 18; Cremonese 17; Piacenza 15; Livorno, Arezzo 14; Renate 13; Como*, Olbia, Giana Erminio 11; Lucchese, Siena 10; Tuttocuoio 9; Pistoiese 8; Carrarese 7; Pontedera*, Pro Piacenza, Racing Roma 6; Lupa Roma 5; Prato 2.

* Una partita in meno.

*1 classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off.

Dalla 16ª alla 19ª ai play out - 20ª in Serie D

Prossimo turno: 16/10

Alessandria-Pistoiese, Arezzo-Racing Roma, Carrarese-Renate, Como-Lucchese, Cremonese-Olbia, Giana Erminio-Viterbese, Piacenza-Tuttocuoio, Pontedera-Lupa Roma, Prato-Pro Piacenza, Siena-Livorno

GIRONE C

Giornata 8ª

Catania-Messina	3-1
Catanzaro-Taranto	3-1
Fidelis Andria-Monopoli	0-2
Foggia-Akragas	0-0
Unicusano Fondi-Cosenza	1-2
Paganese-Melfi	3-0
Reggina-Juve Stabia	1-0
Siracusa-Matera	2-1
Vibonese-Lecce	2-2
Virtus Villafranca-Casertana	4-1

Classifica

Lecce e Foggia p.ti 20; Cosenza e Juve Stabia 16; Matera 15; Monopoli 14; Casertana 11; Akragas, Reggina e Paganese 10; Taranto 9; Virtus Francavilla, Unicusano Fondi (-1) e Fidelis Andria 8; Catanzaro e Messina 7; Siracusa 6; Vibonese 5; Catania (-7) e Melfi (-1) 4.

*1 classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off.

Dalla 16ª alla 19ª ai play out - 20ª in Serie D

Prossimo turno: 16/10

Akragas-Fidelis Andria, Casertana-Reggina, Cosenza-Paganese, Juve Stabia-Foggia; Lecce-Virtus Francavilla, Matera-Catanzaro, Melfi-Catania, Monopoli-Messina, Taranto-Unicusano Fondi, Vibonese-Siracusa